

Carta dei comportamenti

Regolamento della Scuola Media

PREMESSE

- La Carta dei Comportamenti (o Regolamento della Scuola Media) è l'esplicitazione pratica degli "orientamenti" che caratterizzano il **Progetto Educativo** dell'Istituto Elvetico formalizzato nelle "Linee orientative"
- Nel pensiero di don Bosco, il regolamento favorisce la realizzazione di un "**ambiente formativo**" improntato a collaborazione, nell'intento di aiutare lo studente ad acquisire padronanza di sé e ad affinare la mente.
- Con l'iscrizione infatti si instaura un "**patto educativo**" tra scuola, studente e famiglia. Qualora non se ne condividesse l'impostazione è bene fare altre scelte.

NORMATIVA

Introduzione

Lo studente è protagonista della scuola: gode di diritti e risponde dei propri doveri, finalizzati alla crescita culturale e alla promozione della sua libertà. Ha il dovere di conseguire buoni risultati negli studi per il bene proprio e della collettività.

Lo studente contribuisce al buon funzionamento della scuola anche attraverso suggerimenti e proposte.

Orario

Da lunedì a venerdì.

Dalle ore 8.00 alle ore 16.15 (lu-ma-gi), alle ore 15.30 (ve) e alle ore 12.25 (me).

Calendario annuale cantonale.

Personale di riferimento. Per ogni situazione disciplinare è bene confrontarsi con il Docente di classe e/o il Consigliere.

Condotta. Per quanto concerne il **comportamento a scuola**, valgono le regole di una corretta convivenza che caratterizzano gli ambienti improntati a senso di responsabilità, attenzione agli altri, spirito di collaborazione. Fondamentale è la buona educazione. L'Istituto Elvetico è contrario ad ogni forma di volgarità, alla pornografia, al fumo in quanto dannoso alla salute propria e altrui. Non tollera la bestemmia, il furto, l'uso di sostanze stupefacenti e la violenza. Sono ritenuti comportamenti gravi il danneggiamento degli ambienti e delle attrezzature. E' inoltre dovere di tutti di tenere in ordine l'ambiente evitando di disseminare carte o immondizia varia. In classe è vietato mangiare e bere. Anche il comportamento all'esterno della scuola può essere motivo di interventi disciplinari anche importanti.

Voto di condotta. Esprime un giudizio sintetico circa il comportamento esteriore dell'alunno a scuola. Tiene anche conto dell'impegno e dell'interesse per gli studi.

A fine anno, il voto di comportamento rappresenta un giudizio sintetico; non necessariamente condizionato da singoli episodi. La nota 5 esprime un comportamento "normale" consono all'età dell'allievo/a.

Il look. L'Istituto Elvetico è contrario sia alla sciatteria sia all'eccessiva cura esteriore. Scoraggia il look (abiti firmati, ostentazione di oggetti di valore, mode, anelli...), lo studente "firmato", "inanellato", "tinteggiato", "tatuato"... Anzi, mette in guardia contro questi "condizionamenti" acritici e consumistici. La scuola è infatti ambiente di impegno, non un circolo ricreativo, una passerella per esibizioni o una discoteca. Per questo non si ritiene opportuno l'indossare jeans sporchi o appositamente sfilacciati o tagliati, canottiere, capelli eccentricamente acconciati e colorati,... minigonne, scollature esagerate, pantaloni "a vita bassa", dell'"ombelico al vento", ecc... Riserva infine la tenuta sportiva per le attività ginnico-sportive.

Rispetto. Ogni studente deve comportarsi in modo tale da non offendere gli altri, con gesti, parole e altre forme di comunicazione.

Pause. Durante gli intervalli gli allievi devono recarsi nei cortili di gioco; è vietato rimanere in classe o nei corridoi. L'aria aperta e il movimento sono fattori di salute. L'eventuale ed occasionale accesso alle aule o corridoi nei momenti di pausa può essere richiesto solo per necessità urgenti e solo al Direttore della Scuola Media (Responsabile di settore), Preside, Consigliere o Catechista, Insegnante in assistenza.

Uscite. Durante l'orario e le pause, lo studente non può allontanarsi dall'Istituto senza autorizzazione. Le richieste di uscita durante le lezioni vanno limitate ai casi urgenti. Al cambio dell'ora non è consentito allontanarsi dall'aula o sostare nei corridoi.

Telefono cellulare e strumenti multimediali come computer, tablet, ipod, videogiochi, macchine fotografiche e cineprese digitali, ecc...

Premessa:

l'uso di queste strumentazioni è soggetta a precise norme legali a cui rispondono sia i minorenni, sia i genitori per l'agire dei minorenni;

in Istituto a nessuno è concesso fotografare, filmare, registrare, usare videogiochi senza precisa autorizzazione della Direzione;

è data la possibilità di fare fotografie, filmati o registrazioni direttamente legati ad attività didattiche o a proposte della scuola, su esplicita indicazione della direzione o degli insegnanti, il cui scopo è chiaramente esplicitato agli allievi: i diversi soggetti possono rifiutare di essere ripresi;

l'uso di fotografie, filmati e registrazioni è limitato alle attività didattiche e alla valenza informativa e di memoria della scuola, anche su internet;

è vietato accedere alla connessione internet dell'Istituto;

in caso di smarrimento, furto, danneggiamenti la scuola è esonerata da ogni responsabilità;

scambi di informazioni e consegne, di carattere didattico, possono avvenire esclusivamente tramite il sito della scuola: la relazione scuola-famiglia va tenuta tramite Libretto personale.

Eventuali comunicazioni telefoniche urgenti passano attraverso la Segreteria scolastica, sia in entrata che in uscita. La posta elettronica deve rappresentare l'eccezione, l'indirizzo utilizzato è esclusivamente quello scolastico.

A scuola l'uso di apparecchi di telefonia mobile e apparecchi multimediali è vietato agli allievi di scuola media, sia durante le lezioni che durante le pause, in tutti gli ambienti dell'Istituto.

Da quando l'allievo entra all'Elvetico fino al momento dell'uscita, gli strumenti in oggetto devono essere tenuti spenti e non visibili, in tutti gli ambienti della scuola.

Ciò vale anche per le uscite didattiche che non prevedono il trasporto collettivo. Durante le gite la scelta è affidata invece alla sensibilità dei genitori; i docenti in ogni caso non si assumono responsabilità riguardo a gestione e custodia degli apparecchi e sono autorizzati ad applicare disposizioni particolari, compreso il ritiro temporaneo preventivo.

Eventuali permessi occasionali ed eccezionali sono da richiedersi al Direttore della Scuola Media, al Consigliere o al Catechista.

Ogni utilizzo degli strumenti multimediali contrario a questo regolamento e alle leggi sarà soggetto a provvedimento disciplinare:

ritiro immediato dello strumento da parte di ogni insegnante, per essere riconsegnato solo e direttamente ad un genitore da parte del direttore della scuola media;

applicazione di quanto previsto dal presente Regolamento e dal Regolamento della scuola media (richiami, note, sospensioni).

Comportamenti “recidivi” o resistenza ai provvedimenti disciplinari, come la richiesta di consegna dello strumento, saranno considerate mancanze gravi ai fini dell’attribuzione della nota di condotta.

Per abusi forieri di mancato rispetto della privacy e di danno a terzi - allievi, genitori, docenti, personale - la scuola si riserva l’opportunità di segnalare il fatto alle autorità competenti (Magistrato dei minorenni; Gruppo Visione Giovani della Polizia cantonale) e di stabilire provvedimenti disciplinari interni.

Attività didattica

Frequenza. La frequenza regolare alle lezioni e l’osservanza dell’orario giornaliero sono fondamentali per una scuola che vuole offrire rigore didattico. Il voto di condotta risente dunque anche della regolarità e della puntualità.

Assenze. Ritardi. Permessi – Assenze, ritardi e permessi **interferiscono sui ritmi e i processi di apprendimento dell’interessato, ma anche della classe: devono quindi restare casi eccezionali.** Dopo un’assenza, l’alunno deve presentare la **giustificazione** scritta sul **Libretto Personale**, a firma del genitore, al suo rientro a scuola. Prima della ammissione in classe, essa andrà controfirmata dal responsabile di settore: i docenti non possono accettare in classe l’alunno che ne è sprovvisto. Il responsabile può richiedere ai genitori ulteriori chiarimenti. Le richieste di permesso vanno invece controfirmate dal responsabile prima o immediatamente dopo il buongiorno. Le richieste via telefono o posta elettronica vanno evitate. Si richiede il **certificato medico** dopo 14 giorni consecutivi di assenza per malattia o dopo assenza per malattia infettiva. **E’ richiesto il preavviso scritto al direttore della scuola media per assenze programmate dalla famiglia;** la scuola prende atto dell’assenza (**il calendario scolastico è noto con due anni di anticipo per consentire sintonia tra le esigenze familiari e quelle scolastiche**), la famiglia giustifica l’assenza tramite libretto personale al ritorno a scuola. **La giustificazione non esenta dai propri doveri scolastici, per cui ogni allievo si deve organizzare** al fine di poter tornare in classe con la preparazione richiesta; ciò non può avvenire durante le ore di lezione, a detrimento del lavoro di classe, ma va privilegiato il contatto con un compagno di classe o eventualmente con l’insegnante.

Puntualità – E’ indubbio che fra le norme che regolano la convivenza, la puntualità è espressione di educazione e di rispetto degli altri. **Nel caso di ritardi ripetuti, non verrà consentita l’entrata immediata a lezione, ma la stessa avrà luogo solo al termine della lezione in corso.**

Libretto Personale. A inizio d’anno, l’alunno riceve un Libretto Personale predisposto dalla scuola sul quale dovranno essere apposte le firme dei genitori (o del rappresentante legale). È lo strumento ufficiale di comunicazione tra scuola e famiglia. Deve perciò sempre essere portato con sé. A fine anno andrà consegnato al Responsabile. In caso di smarrimento, si dovrà, in accordo con il Direttore della Scuola Media acquistarne uno nuovo.

Diario scolastico. Altro strumento utile al collegamento tra scuola e famiglia è il diario scolastico; va tenuto in ordine, aggiornato e non scarabocchiato (non va confuso con il diario personale e confidenziale...).

Materiale didattico. Lo studente è tenuto a portare con sé tutto l’occorrente richiesto per l’espletamento delle attività didattiche. I libri vanno conservati con cura e al termine delle lezioni, riportati a casa. L’Istituto non risponde del materiale dimenticato in classe. L’uso inappropriato e la dimenticanza del materiale scolastico influenzano il voto di profitto e/o di condotta.

Ora di religione. Nel sistema di don Bosco, l’educazione religiosa occupa un posto importante. Iscrivendosi a questa scuola, lo studente, anche se di religione diversa, si impegna a frequentarne le lezioni come momento culturale. Non è possibile essere esentati dall’ora di religione cattolica. Altrettanto vale per il “buongiorno” del mattino.

Educazione Fisica. L’Educazione Fisica è utile allo sviluppo fisico e alla salute. Tutti quindi vi sono tenuti. L’esonero esiste solo nei casi di grave impedimento. Viene concesso esclusivamente dalla direzione, su richiesta scritta del

genitore corredata da certificato medico in base alle norme vigenti. Per le lezioni, l'allievo deve essere provvisto di tuta, pantaloncini, maglietta (non canottiera) e scarpe da ginnastica. Al termine è data la possibilità di fare una veloce doccia.

Provvedimenti disciplinari. Nei confronti dello studente inadempiente, la scuola:

dapprima lo richiama personalmente;

al ripetersi delle mancanze, ne informa i genitori;

in caso di recidiva, potrà comminare una "sospensione";

oppure assegnare "lavori socialmente utili" (= sospensione interna).

In presenza di mancanze molto gravi, commesse sia all'interno che all'esterno della scuola, è previsto anche l'allontanamento dalla scuola.

Nei casi di sistematica trascuratezza dei propri doveri o di non promozione dovuta a disimpegno e indisponibilità al dialogo educativo, il Direttore potrà non accogliere l'iscrizione all'anno successivo.

nb. L'alunno che incorre in provvedimenti disciplinari gravi o frequenti potrà essere escluso dalle gite e da altre attività integrative individuate dal Consiglio di Classe in quanto ritenuto non sufficientemente affidabile: rischierebbe di compromettere la buona riuscita dell'attività stessa.

Sospensioni. Possono durare uno o più giorni. Sono di **due tipi**, in base alla frequenza e alla gravità delle mancanze:

sospensione interna dalle lezioni con obbligo di presenza e possibile svolgimento di occupazioni socialmente utili;

allontanamento dalla scuola per uno o più giorni.

Criteri di valutazione. Ogni docente informa lo studente su criteri e metodi di valutazione delle prove scritte e orali. Non si può richiedere alla classe di fare più di un esperimento al giorno se non è stato concordato precedentemente e di sostenere più di tre prove la settimana per I e II e quattro per III e IV.

Lo studente ha diritto alla valutazione attraverso verifiche frequenti, programmate con anticipo, corrette e restituite entro dieci giorni e attraverso interrogazioni strutturate che rendano il giudizio il più obiettivo possibile. I giudizi delle interrogazioni vanno comunicati agli interessati.

Verifiche. Esperimenti. Lo studente non deve sottrarsi alle verifiche programmate. L'alunno assente ad una verifica o esperimento, è tenuto, d'intesa con l'insegnante, a sostenerla anche fuori orario o nei pomeriggi liberi.

Attività extra. Durante le attività che la scuola organizza fuori sede (viaggi, visite, spettacoli, ecc.) vigono le stesse norme di comportamento valide a scuola.

Beni e attrezzature

Posto in classe. Lo studente è tenuto a mantenere in classe il posto assegnato dal docente.

Oggetti personali. Lo studente abbia cura degli oggetti di sua proprietà, e degli effetti personali. L'Istituto, declina ogni responsabilità per smarrimenti, furti, o danneggiamenti. Si raccomanda di non portare a scuola denaro né oggetti di valore.

Ambienti e attrezzature. Lo studente rispetta e fa rispettare i beni degli altri, il patrimonio della scuola e l'ambiente dove studia e lavora; collabora a renderlo più bello, confortevole e accogliente. È tenuto a risarcire i danni causati alle persone, agli arredi e alle attrezzature.

Sicurezza. È ritenuto "atto grave" mettere in difficoltà la comunità scolastica mettendo in funzione l'allarme dell'impianto antincendio e di sicurezza. Gli eventuali colpevoli saranno soggetti a importanti provvedimenti disciplinari.

Assicurazioni. Fa legge la normativa Cantonale.

Denaro e festicciole. A scuola sono vietate le raccolte di denaro, anche benefiche, non autorizzate e il volantinaggio/propaganda di feste private o attività non preventivamente autorizzate dal Direttore dell'Istituto.

Accesso scuola

Entrata e uscita. E' possibile accedere all'Istituto a partire dalle 7.30. All'uscita gli allievi possono allontanarsi da soli. Coloro che non sono impegnati in attività di doposcuola o sportive devono lasciare l'Istituto e comunque non prevista attività di assistenza.

Accesso con automezzi (vedi apposita comunicazione sul sito). L'ingresso al mattino (7.30-9.00) e al termine delle lezioni (lunedì – martedì – giovedì dalle 15:30 alle 17:00; mercoledì dalle 11:30 alle 13:30; venerdì dalle 15:00 alle 17:00) è consentito solo da via Canonica 15. Si invitano i genitori a non arrivare prima di tale orario poiché si creano difficoltà alla circolazione cittadina.

Parcheggio. Per raggiungere la scuola si consiglia l'uso dei mezzi pubblici. L'Istituto non si assume alcuna responsabilità per i danni che dovessero verificarsi ai mezzi personali posteggiati all'interno della scuola. E' richiesta la massima prudenza!! Il cortile è anche zona di incontro e passaggio pedonale per cui i veicoli devono andare a passo d'uomo.

Pratiche burocratiche

Variazione dati personali. Tutte le variazioni dei dati personali, soprattutto quelle relative alla situazione familiare (separazioni, divorzi, affidamento minori, ecc...) e di ogni informazione personale riportata nella domanda di iscrizione vanno subito segnalate per iscritto in **segreteria** e al Responsabile di settore, allegando dove necessario apposita documentazione.

Situazioni rilevanti. Comunicazioni relative a capacità di apprendimento e/o difficoltà comportamentali, problematiche alimentari vanno comunicate sempre in forma scritta e con debita documentazione specialistica. La comunicazione non può essere fatta sul libretto scolastico, ma per lettera da consegnarsi in segreteria.

Iscrizione alla scuola. L'iscrizione alla scuola va fatta secondo le indicazioni della Direzione che possono variare di anno in anno. La scuola è libera di accettare o rifiutare la domanda di iscrizione, che è sempre annuale e mai rinnovabile automaticamente.

Conclusione

Per ogni altra norma qui non riportata, si fa riferimento al codice non scritto della **buona educazione**, che regola i rapporti sociali, alla **tradizione** e alla **prassi** delle scuole salesiane.

È un Regolamento in itinere, in quanto necessita di periodici confronti con i tempi che cambiano. La Direzione si riserva di apportare modifiche al presente regolamento per motivi educativi e/o organizzativi.

Lugano, 31 agosto 2015